

SEMINARI DI STUDIO IN STREAMING SINCRONO
martedì 12 e 26 aprile 2022 | 14:00-17:00

ORGANIZZARE LA SICUREZZA IN AZIENDA

Comunicare gli incidenti mancati (near-miss)

26 aprile 2022 | Analizzare gli accadimenti e realizzare un proprio modello di gestione



**I piani mirati come sistema a rete:
Inail, Ausl, Imprese. Il PMP “Economia
circolare” nella provincia di Latina**

Dott. Roberto Lupelli
Azienda USL Latina - SPeSAL

Si ringraziano del sostegno e della collaborazione all'evento:



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI FERRARA



ALLEGATO A



Ministero della Salute

**Piano Nazionale
della Prevenzione
2014-2018**

Piano Nazionale della Prevenzione

Cap. 2.7 Prevenire gli infortuni e le malattie professionali

Miglioramento della efficacia delle attività di controllo e della compliance da parte dei destinatari delle norme

Qualità e omogeneità delle attività di vigilanza, attraverso la condivisione di metodologie di controllo orientate alle priorità e all'efficacia preventiva sostanziale, assicurando certezza e trasparenza dell'azione pubblica.



Piano Nazionale della Prevenzione

- Promozione di un approccio dei Servizi delle ASL orientato al supporto al mondo del lavoro, facilitando l'accesso delle imprese (soprattutto per la piccola impresa) alle attività di informazione e assistenza
- Sostegno alla autovalutazione del livello di sicurezza nella gestione dei rischi e nell'organizzazione della sicurezza aziendale da parte dei datori di lavoro.



Progetto CCM 2017 per la conduzione di **piani mirati di prevenzione**

Piano Mirato di Prevenzione

Strumento in grado di organizzare in modo sinergico le attività di **assistenza** e di **vigilanza** alle imprese, per **garantire trasparenza, equità e uniformità** dell'azione pubblica e una maggiore consapevolezza da parte dei datori di lavoro dei rischi e delle conseguenze dovute al mancato rispetto delle norme di sicurezza, anche e soprattutto attraverso il **coinvolgimento** di tutti i soggetti interessati per una crescita globale della cultura della sicurezza.

Il PMP si configura come un **modello territoriale partecipativo** di assistenza e supporto alle imprese nella prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro

Ministero della Salute- Bando CCM 31/2016

**“Approfondimento dei fattori di rischio lavorativi
e l’individuazione delle soluzioni per le aziende
attraverso
le attività di vigilanza e assistenza da parte delle
Istituzioni”**

- Firma della convenzione con Inail Ricerca 11 luglio 2017
- Termine delle attività progettuali 31 marzo 2019

Bando CCM 2016

PROPOSTA progettuale



Con **l'Azione di sistema** si intende sviluppare, dal punto di vista metodologico e operativo, le possibilità di intervento sul territorio da parte dei Servizi di prevenzione delle Asl e delle Regioni.

Sul **versante della vigilanza** saranno valorizzate le informazioni che emergono durante i sopralluoghi in azienda, attraverso il monitoraggio e l'analisi dei fattori di rischio rilevati e delle soluzioni tecniche, organizzative e procedurali attuate dalle aziende a seguito delle violazioni riscontrate.

In termini di **assistenza alle imprese**, sarà applicato un modello territoriale partecipativo in grado di attuare interventi sul territorio attraverso l'attività di supporto e trasferimento di strumenti alle aziende, in particolare alla PMI.

Obiettivi dell'intervento

- Consolidare le attività per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro in rapporto alla congiuntura economica, soprattutto per le Piccole e Medie Imprese, **promuovendo le sinergie e l'assistenza tra le istituzioni e le imprese**, sia per migliorare le capacità di analisi, valutazione e gestione dei rischi lavorativi che per rilevare e rendere disponibili le soluzioni tecniche, procedurali e organizzative
- **Verificare l'efficacia di uno standard di intervento mirato** da parte del Servizio di prevenzione della ASL di Latina, il tutto applicato al comparto dell'economia circolare provinciale di cui ai codici Ateco E38-E39
- L'intervento complessivo che si vuole attivare si pone l'obiettivo di coinvolgere il 100% delle Aziende del settore censite e di queste **il 40% sottoporle a vigilanza**, ripartite sia tra quelle che parteciperanno e risponderanno alla scheda di autovalutazione, che tra le non rispondenti

Progettazione e Target Intervento

- Aziende dei settori economici Ateco E38-E39 operanti in provincia
- 91 Aziende, con circa 1000 Addetti, prevalentemente micro e pmi
- Comparto lavorativo in espansione
- Imprese soggette a forti cambiamenti nelle mansioni, fasi e cicli lavorativi
- Possibili rischi nuovi ed emergenti
- Eventi sentinella: tre infortuni mortali nel quinquennio 2012-2016
- Forte impatto sul territorio e sui Servizi del Dipartimento Prevenzione

E 38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse

E 39	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti

**Infortuni sul lavoro avvenuti nel
quinquennio 2012-2016 e definiti
positivi al 30/04/2017**

Fonte: Banca Dati Statistica Inail

ITALIA	2012		2013		2014		2015		2016	
	totali	mortali	totali	mortali	totali	mortali	totali	mortali	totali	mortali
Ateco E38	7.981	8	7.723	10	7.450	15	6.955	10	6.794	5
Ateco E39	537	0	485	0	422	1	452	1	433	1

LAZIO	2012		2013		2014		2015		2016	
	totali	mortali	totali	mortali	totali	mortali	totali	mortali	totali	mortali
Ateco E38	1.325	3	1.457	1	1.383	3	1.245	0	1.195	1
Ateco E39	12	0	16	0	7	0	12	0	14	0

LATINA	2012		2013		2014		2015		2016	
	totali	mortali	totali	mortali	totali	mortali	totali	mortali	totali	mortali
Ateco E38	87	1	83	0	62	2	55	0	36	0
Ateco E39	3	0	6	0	3	0	5	0	7	0

Condivisione Iniziativa

- Adesione al PMP “ Economia circolare” del Comitato di coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/08 (presentato il 24/11/2017, con 7 riunioni sul tema)
- Formalizzazione del PMP con accordo specifico (approvazione sottoscritta il 4 ottobre 2018)

Comunicazione e lancio PMP “Economia circolare”

- **Lettera informativa preliminare sul Piano Mirato alle Aziende**
- **Seminario presentazione alle Aziende-Parti Sociali-Professionisti il 1 marzo 2018**
- **Invio scheda autovalutazione**
- **Invio questionario esigenze formative delle aziende e consulenti**



***PIANO MIRATO DI PREVENZIONE “DELL'ECONOMIA CIRCOLARE”
SUI RISCHI EMERGENTI NELLA FILIERA DELLA RIDUZIONE, RIUSO, DIFFERENZIAZIONE
E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI***

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE

PREMESSA

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, in merito alla prevenzione dei rischi e danni da lavoro, fissa l'obiettivo del miglioramento dell'approccio degli Enti Pubblici al mondo del lavoro, orientandolo al supporto alle imprese e facilitandone l'accesso alle attività di informazione e assistenza.

La presente scheda di Autovalutazione ha lo scopo di stabilire, da parte dell'Azienda, un livello di conformità alle disposizioni di legge e promuovere un processo riflessivo del proprio assetto organizzativo e gestionale in materia di salute e sicurezza, attraverso il quale individuare le azioni correttive da apportare e quali interventi di miglioramento avviare.

La scheda dovrà essere restituita, debitamente compilata ed **entro il 1 giugno 2018**, alla:

Azienda Unità Sanitaria Locale Latina

Dipartimento di Prevenzione

Viale Le Corbusier - C.C. “Le Corbusier” - 04100 Latina

esclusivamente tramite il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
pec: protocolloaoo10@pec.ausl.latina.it

Oggetto: Piano Mirato di Prevenzione “Economia circolare”

Azienda.....(LT)

QUESTIONARIO SULLE ESIGENZE FORMATIVE AZIENDE

"Piano Mirato di Prevenzione dell'Economia Circolare"

Chiediamo la vostra collaborazione al fine di adeguare il più possibile la sessione formativa alle caratteristiche dei partecipanti ed alle loro esigenze didattiche, ed a tal fine vi chiediamo di compilare il presente questionario.

I dati in esso forniti verranno trattati nella più assoluta riservatezza, secondo le norme vigenti, e con il solo scopo di rilevare informazioni utili per la progettazione del percorso formativo.

Per compilare il questionario:

- 1.** salvarlo in locale sul vs pc
- 2.** cliccare con il mouse negli spazi in grigio, e compilare
- 3.** salvare il file con i dati inseriti
- 4.** inviare il file per e-mail

Si prega di inviare entro il 30/03/2018 al seguente indirizzo di posta:

e.loscrudato@inail.it

Vi siamo grati per la gentile collaborazione fornita.

Assistenza-Formazione

- **Rapporto analisi bisogni formativi aziende e consulenti**
- **Effettuazione 3 cicli seminariali nelle sedi di Aprilia, Latina, Fondi**
- **Presenza sistema valutazione formazione (test gradimento e apprendimento)**
- **Ruoli partecipanti (DL, Lavoratori, Preposti, RLS, RSPP, ASPP, Dirigenti, Consulenti, Medici competenti)**
- **Rapporto risultati test gradimento e apprendimento**

PIANO MIRATO DI PREVENZIONE “Economia circolare”

I° ciclo Seminari di Aggiornamento per le Aziende

Dipartimento di Prevenzione Via Nettunense, 184 – Aprilia

- 6 giugno 2018 "Ambienti confinati" - Ing. Christian Sbocchi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- 8 giugno 2018 "Promozione della salute nei luoghi di lavoro" - Dr.ssa Silvia Iacovacci, dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- 12 giugno 2018 "Protocolli sanitari e griglia sorveglianza regionale" – Dott.ri Roberto Mauro/Roberto Quaglia/Antonio Sabatucci, dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- 18 giugno 2018 "Rischio biologico" - Dr. Saverio Garofalo, dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- 21 giugno 2018 "Il modello Infor.Mo" - Inail Dimeila e Asl Latina, dalle ore 9.00 alle ore 17.30
- 28 giugno 2018 "Rischio chimico" - Dr. Carlo Muscarella, dalle ore 9.30 alle ore 12.30
- 10 luglio 2018 "Il sw Infor.Mo Aziende. Esempi applicativi" - Inail Dimeila e Asl Latina, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso il Liceo Statale “A. Meucci” Via Carroceto, 193A - Aprilia







Latina 25 febbraio 2019

Presso la Sala Riunioni della Palazzina Direzionale Ospedale S.M. Goretti, Latina

Corso di formazione su:

“La gestione in sicurezza delle attrezzature per lo smaltimento dei rifiuti”.

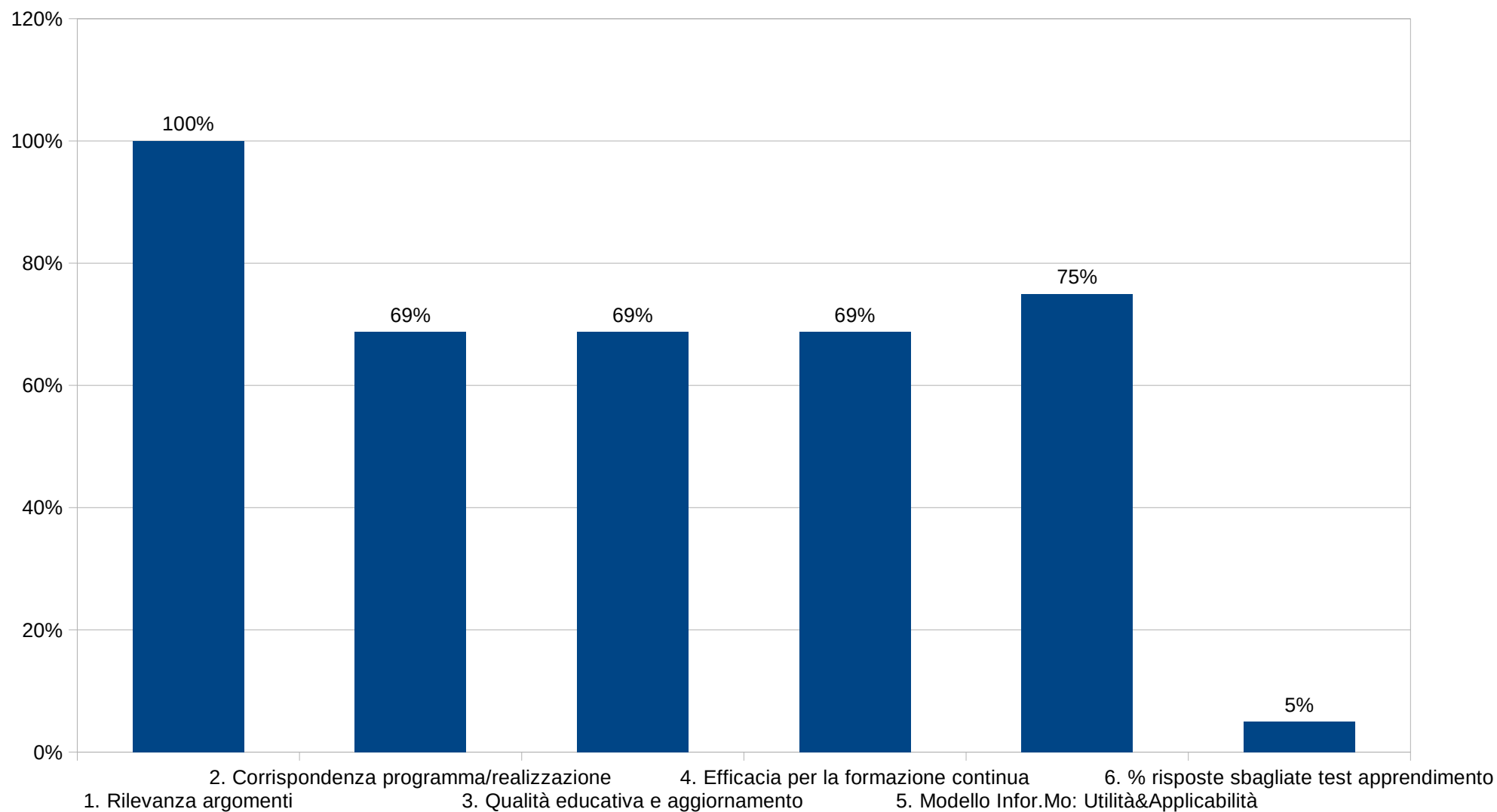
ORARIO	ARGOMENTO
9:30-11:15	LA LEGISLAZIONE VIGENTE PER LE ATTREZZATURE DI LAVORO: DIRETTIVE SOCIALI E DIRETTIVE DI PRODOTTO
11:15-11:30	PAUSA
11:30-13:30	LE MACCHINE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI: CASI PRATICI

Relatori: Ingegneri Sara Anastasi e Luigi Monica



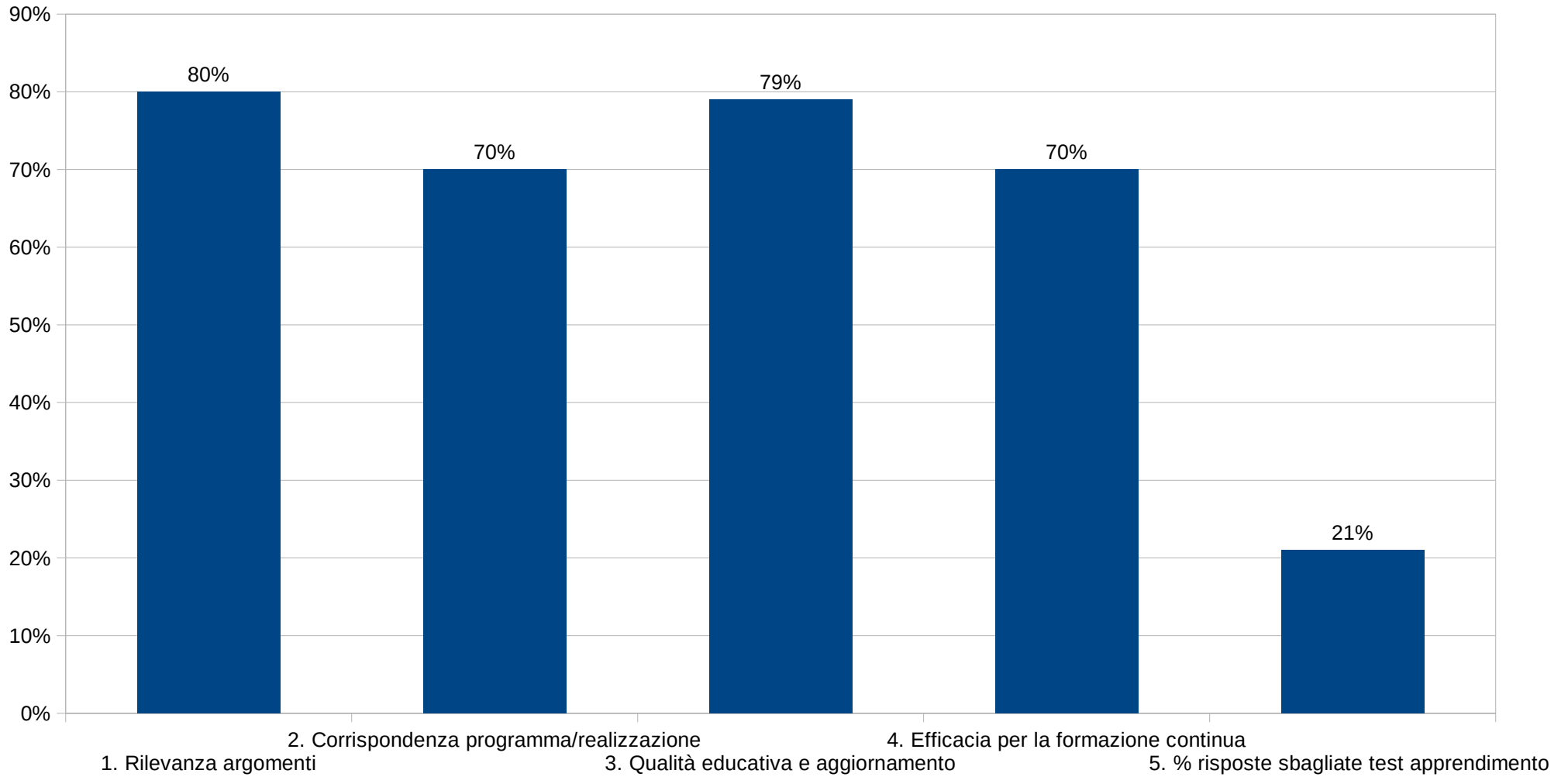
Lezione "Modello Infor.Mo" - Aprilia 21 giugno e 10 luglio 2018

Valutazione del gradimento e dell'apprendimento



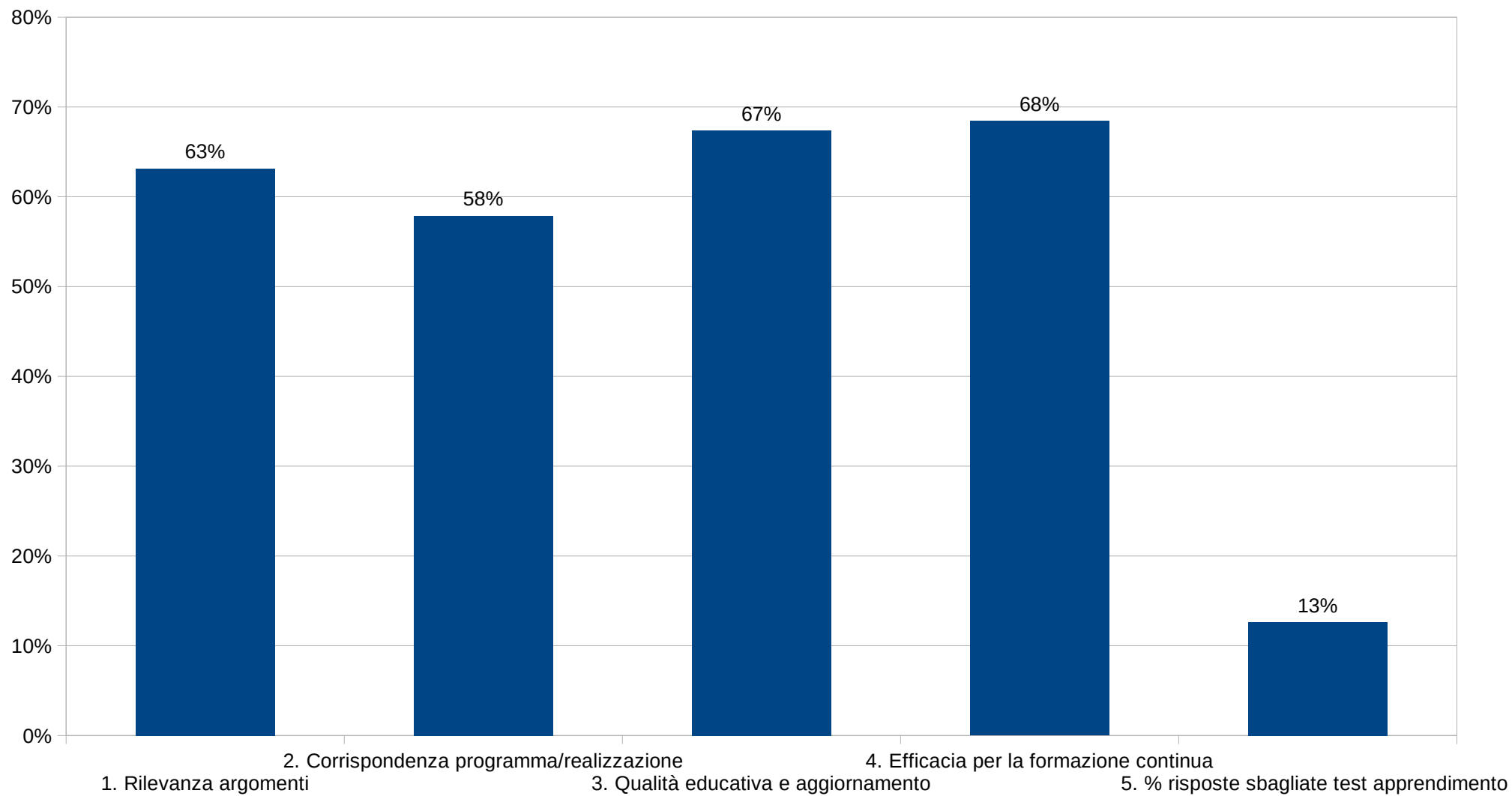
Lezione "Rischio chimico" - Aprile 28 giugno 2018

Valutazione del gradimento e dell'apprendimento

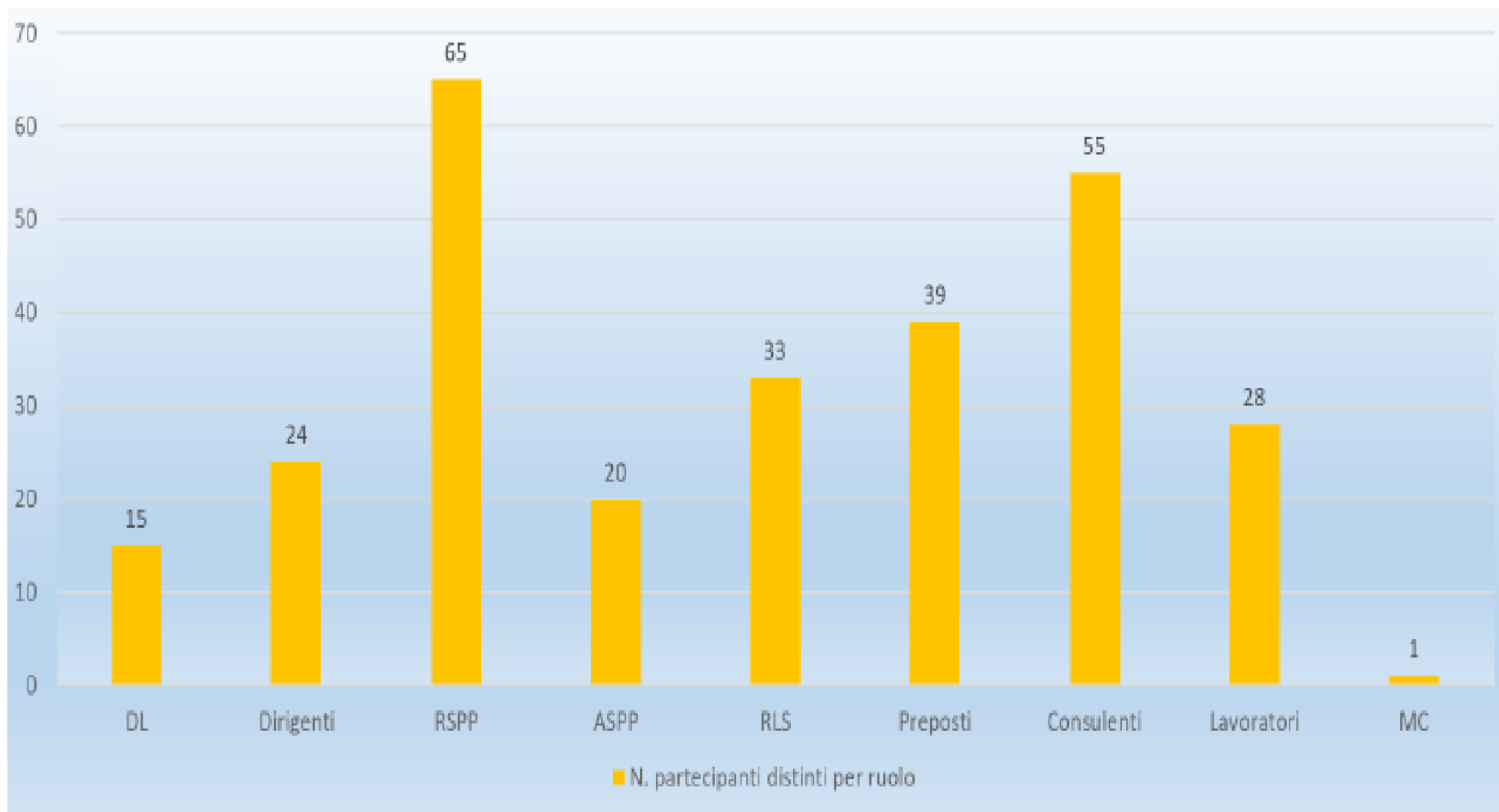


Lezione "Promozione della salute" - Aprilia 8 giugno 2018

Valutazione del gradimento e dell'apprendimento



Totale partecipanti giornate seminariali



Assistenza-Formazione

- **Effettuate 90 ore di formazione**
- **Di cui 17 con modalità attive**
- **Partecipanti totali 287**
- **Utilizzo del sw Infor.Mo aziende per la registrazione e analisi delle cause degli infortuni e dei near miss.**

Percezione del rischio da parte dei lavoratori

Invio questionario a tutte le aziende

Compilazione in forma anonima

QUESTIONARIO SULLA PERCEZIONE DEI RISCHI
DA PARTE DEI LAVORATORI DEL COMPARTO RACCOLTA E TRATTAMENTO RIFIUTI
Istruzioni per la compilazione

Gentile Lavoratore,

Le chiediamo la disponibilità a dedicare un po' del suo tempo alla compilazione del questionario che trova di seguito allegato.

L'obiettivo del questionario è quello di coinvolgere tutti gli operatori del comparto RACCOLTA E TRATTAMENTO RIFIUTI del Piano Mirato di Prevenzione, che questa ASL ha avviato in collaborazione con INAIL, per migliorare gli aspetti di salute e sicurezza delle aziende.

Il questionario è composto da una serie di domande sul suo lavoro ed i relativi rischi in tema di salute e sicurezza. Le chiediamo di compilarlo indicando la risposta nei seguenti modi:

Ritorni/Risposte

- Schede Autovalutazione: 34%
- Questionari bisogni formativi Aziende: 30%
- Questionari bisogni formativi Consulenti n. 2
- Questionari percezione dei rischi compilati dai lavoratori: n. 431

Sistema di sorveglianza PREVIS

Raccogliere e **analizzare le violazioni e gli interventi prescritti dai Servizi di prevenzione** delle ASL, al fine disporre di un repertorio delle criticità riscontrate nei luoghi di lavoro per l'evidenziazione dei fattori di rischio e delle soluzioni applicate.

Caricati 91 Verballi prescrittivi relativi agli anni 2017 e 2018

Fase di Vigilanza

- Le aziende da controllare sono state individuate mediante sorteggio pubblico
- Sono state controllate 40 aziende
- 17 che hanno partecipato al PMP
30% prescrizioni
- 23 che non hanno partecipato alle attività del PMP
70% prescrizioni

Criticità riscontrate

- Rapporti con/tra gli Enti e le PP.SS. (nulla è scontato e costante nel tempo)
- Hanno risposto e partecipato poco più di 1/3 delle aziende censite
- Partecipazione ai Seminari in calo da nord a sud della provincia
- Delega ai consulenti, soprattutto per le micro imprese
- Strategia per il coinvolgimento di un maggior numero di Aziende (ruolo delle associazioni datoriali e sindacali, uso mezzi di comunicazione di massa,)

Il Piano Mirato di Prevenzione
“Economia circolare”
della Asl Latina
è terminato il 31 agosto 2020,
ma è necessario

Cosa dobbiamo continuare a fare....

Verifica di efficacia del Piano Mirato di Prevenzione

A livello di sistema: gruppi di lavoro, area web dedicata, attivazione sportello informativo, diffusione buone prassi, soluzioni organizzative, supporti tecnici alla VR,

.....

Esiti del PMP a medio termine: opportunità incentivi Inail, modelli di organizzazione e gestione SSL, presentazione richiesta sconto premiale OT23, nuove procedure di lavoro e sicurezza, raffronto indici di frequenza e gravità infortuni aziende partecipanti,

Cosa dobbiamo continuare a fare....

Verifica di efficacia del Piano Mirato di Prevenzione

A livello aziendale: monitoraggio near miss ed infortuni con il modello Infor.Mo, riesame VR, aggiornamento procedure lavorative, ripresa formativa,(*)

(*) Partecipazione progetto Bric Inail 2019-Condivido
(approfondire conoscenza e condivisione dei near-miss)
Con: Politecnico Milano, Università del Salento, Asl Taranto
Ulss7 Pedemontana, Ats Insubria

- **mantenere attiva la “rete”**
- **sviluppare dinamiche collaborative “multirelazionali”**
- **condivisione di conoscenze e diffusione buone prassi**
- **integrare approcci e punti di vista differenti**

**PIANO STRATEGICO UNIONE EUROPEA 2021-2027
A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**
(pubblicato il 28 giugno 2021)

Obiettivi:

- Anticipare e gestire il cambiamento
- Migliorare la prevenzione delle malattie e degli infortuni sul lavoro
- Prepararci per possibili minacce sanitarie future

Cosa ci chiede la Commissione Europea:

- Aggiornare la strategia nazionale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Promuovere un forte dialogo sociale

Azioni da intraprendere: Approccio “Visione zero”

Prevenire gli infortuni sul lavoro sarà possibile solo se:

- **indagini sugli infortuni/incidenti sono approfondite**
- **dinamiche e cause degli infortuni/incidenti si identificano con precisione**
- **aumentare la consapevolezza dei rischi lavorativi**

Azienda USL Latina

Dipartimento di Prevenzione

U.O.C. SPeSAL

r.lupelli@ausl.latina.it



Individuare le cause che hanno determinato l'Infortunio/ Incidente- Mancato Infortunio/ Non Conformità e ricostruire graficamente la dinamica:

DESCRIZIONE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Qual è il trauma?

Determinanti

Qual è il contatto (lo scambio d'energia)?

Modulatori

Qual è l'incidente?



Indicate ciò che intendete attivare in relazione a ciascun Determinante e Modulatore individuato, in termine di misure:

TECNICHE:

PROCEDURALI:

ORGANIZZATIVE:

FORMAZIONE/INFORMAZIONE/ADDESTRAMENTO:

SORVEGLIANZA:

RIELABORAZIONE VALUTAZIONE DEI RISCHI:



Specificate come intendete gestire le criticità riscontrate nell'Infortunio/ Incidente-Mancato Infortunio/ Non Conformità esaminato:

MANSIONE/POSTAZIONE/AREA/REPARTO:

MISURE DA ATTUARE (MA):

MISURE DI MIGLIORAMENTO (MM):

INCARICATI DELLA REALIZZAZIONE (R):

INCARICATI DEL CONTROLLO (C):

TEMPO D'ATTUAZIONE DELLE MISURE

MA (immediate):

MM:

STANDARD DI RIFERIMENTO (legislativo, buone pratiche, ...):